



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 25 Reg. Delib.

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali a seguito delle elezioni Amministrative del 10 Giugno 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 19,30 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI |
|----------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| LE CAUSE ANDREA | X | URBANO CARMEN | X |
| CANNISTRACI SIMONA | X | BASILE SONIA | X |
| CORDARO ANNALISA | X | BRIGUGLIO MARIO | X |
| DI BLASI MARIA LUISA | X | | |
| BRIGUGLIO TINDARO | X | | |
| BRIGUGLIO LETTERIO | X | | |
| FEDERICO SIMONA | X | | |
| Assegnati n.10 | In carica n. 10 | Assenti n. 01 | Presenti n. 10 |

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella, il Vice Sindaco Sig. Cifalà Domenico

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri comunali a seguito elezioni amministrative del 10 giugno 2018”*.

Quindi il Presidente dichiara che lui intende rinunciare a tale indennità a favore della collettività in quanto vede la sua funzione come servizio alla stessa e non vuole cercare onerosità.

Poi invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Non avendo nessun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 10- VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/199così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri comunali a seguito elezioni amministrative del 10 giugno 2018”*.

Prima di concludere la seduta il Presidente Dott. Le Cause Andrea effettua le seguenti comunicazioni.

Anzitutto comunica che il gruppo di maggioranza ha individuato con apposita nota quale capogruppo il consigliere comunale Briguglio Tindaro. Precisa che a tale gruppo in data odierna si è aggiunto, in seguito alla surroga, il consigliere Federico Simona.

Poi fa una nota positiva sulla raccolta dei rifiuti. Infatti evidenzia che i Comuni limitrofi non hanno raggiunto il 30% della differenziata e conseguentemente ciò ha comportato per loro dei costi aggiuntivi. Invece il Comune di Scaletta non ha avuto tali costi aggiuntivi.

Interviene in merito il consigliere Dott. Briguglio Mario che chiede al Presidente dove ha preso tali dati e chiede quale è la percentuale attuale raggiunta dal Comune di Scaletta in quanto l'ultimo dato di cui lui è a conoscenza è il 31%.

Risponde il Presidente Dott. Le Cause Andrea evidenziando che i dati li ha tratti da un link di un gruppo a livello regionale diretto da Cocina. Fa presente che la percentuale si aggira intorno al 50%, che a maggio era del 59,70% ed a giugno era del 53,92% ed, altresì, che tale percentuale dal mese di aprile è in aumento.

Risponde il consigliere Dott. Briguglio Mario che precisa che i dati di cui lui era a conoscenza risalgono al mese di marzo.

Il Presidente Dott. Le Cause Andrea quindi evidenzia che questo è un aspetto positivo.

Ancora il Presidente Dott. Le Cause Andrea mette in evidenza un aspetto negativo e precisamente che nella nottata è stata rotta una doccia solare da poco installata. Fa presente che tutti i consiglieri comunali devono fare un richiamo per sensibilizzare in merito i cittadini ed anche relativamente all'abbandono dei rifiuti, in quanto qualcuno a volte si dimentica il senso civico. Afferma che tutti i consiglieri devono ricordare alla collettività il rispetto del senso civico ed il controllo del territorio lì dove vivono perché non è possibile che c'è chi lavora e poi c'è chi distrugge quanto fatto.

Infine il Presidente Dott. Le Cause Andrea fa presente che le richieste della minoranza, anche sotto forma di interpellanza, sono state indirizzate al Sindaco, mentre per Regolamento devono passare attraverso il Presidente del Consiglio.

Interviene il consigliere Dott. Briguglio Mario che precisa che le richieste fatte sino ad ora da parte della minoranza non sono affatto interpellanze ma sono richieste di accesso agli atti che sono state presentate al Sindaco in quanto capo dell'esecutivo.

Interviene il Presidente Dott. Le Cause Andrea che fa presente che, in merito, la richiesta generica degli atti fatta dalla minoranza - ossia copia delle determinate dei Responsabili di Area, delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio a far data dal 26.06.18 e per tutta la durata del mandato - gli sembra eccessiva in quanto toglie tempo ai dipendenti nell'espletamento del loro lavoro ordinario.

Risponde il consigliere Dott. Briguglio Mario che afferma che per tale ultimo punto il Sindaco ha già risposto alla minoranza con espressa nota e che in tale sede lui poco fa ha fatto le sue osservazioni per la carenza nella pubblicazione della completezza di alcuni atti (ad esempio per la delibera della videosorveglianza manca in allegato la deliberazione n. 103 e per la delibera delle docce manca in allegato la copertura finanziaria).

Interviene il Presidente Dott. Le Cause Andrea che chiede alla minoranza di limitare le proprie richieste di atti a quello che a loro effettivamente interessa e che non è possibile trovare all'albo on line.

Interviene il consigliere Dott. Briguglio Mario che evidenzia che questo è il ruolo della minoranza e che lui non ha protestato contro la lettera di risposta del Sindaco, ma fa presente che deve essere messo nelle condizioni di avere in pubblicazione gli atti completi.

In conclusione interviene il capogruppo di maggioranza consiliare Briguglio Tindaro che ringrazia il gruppo per questo ruolo che gli è stato riconosciuto. Rinnova a tale gruppo la sua adesione ed il suo sostegno. Evidenzia che come detto dal Dott. Briguglio Mario è questa la sede giusta per affrontare i problemi. Afferma che anche il gruppo di maggioranza è felice che esista la Corte dei Conti per il controllo della situazione finanziaria sia dell'esercizio presente che degli esercizi passati. Infine fa gli auguri a tutti i Consiglieri che durante la seduta sono stati nominati per le diverse cariche.

La seduta è tolta alle ore 21.50.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25/2018

Presentata dal Presidente del Consiglio: Dott. Andrea Le Cause
Istruttoria: Cacciola Rosa

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO 2018.

PREMESSO che in data 10.06.2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale;

VISTO il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 11.06.2018 relativo alla proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nelle elezioni del 10.06.2018;

CONSIDERATO che nella prima adunanza del Consiglio comunale tenutasi in data 25.06.2018 si è proceduto alla convalida dei consiglieri comunali ed alla elezione del Presidente del Consiglio comunale;

VISTA la legge regionale n. 11/2015 "Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie" che all'art. 2 comma 1 testualmente recita "A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con decreto del Ministro dell'Interno del 4 aprile 2000 n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82 comma 8 del decreto legislativo 18.08.2000 e s.m.i., fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del Consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica";

DATO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice Sindaco, degli Assessori e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali);

CONSIDERATO che per il Presidente del Consiglio comunale l'importo dell'indennità mensile viene determinato in forza di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 11/2015, cioè pari all'indennità attribuita agli assessori;

CONSIDERATO altresì che il gettone di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. n.119/2000;

VISTO l'art. 18 comma 1 della L.R. n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: "I Sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio

effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'art. 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22";

RILEVATO che l'art. 19 comma 2 della legge regionale n. 30/2000 e s.m.i. recita che *"l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa";*

PRECISATO che l'indennità di funzione compete senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della L.R. 30/2000 e s.m.i.;
- lavoratori che si trovano nella posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo in cui si trovano in tali condizioni anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (fruizione di indennità di mobilità, di cassa integrazione guadagni);
- lavoratori autonomi ed imprenditori;
- pensionati;
- casalinghe;
- studenti;
- militari;
- privi di occupazione;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;
- tale normativa si applica anche agli enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

VISTA la L.R. n.11/2015 che ha disposto l'adeguamento alla normativa nazionale delle indennità di funzione degli amministratori a decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo all'entrata in vigore della legge medesima; ;

VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana prot.n. 1060112/11/2016 del 12 maggio 2016/Pos. Coll. e Coord. N. 3 ad oggetto "L.R. N.11/2015, art. 2 comma 1 e art. 6. Determinazione misura indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali. Validità, efficacia, pubblicazione atti. Quesiti vari", che precisa quanto segue:

- la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata ai sensi del D.M. n. 119/2000 con riferimento agli importi indicati nella tabella A e con la possibilità di integrare tali importi con le maggiorazioni previste dall'art. 2 dello stesso Decreto;
- agli importi di cui al D.M. n. 119/2000 non vanno applicati gli aumenti ISTAT di cui al Decreto dell'Assessorato EE.LL. del 29.02.2008;
- alle indennità di funzione e ai gettoni di presenza si applica la riduzione del 10 % prevista dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005;

PRECISATO che le indennità di funzione e i gettoni di presenza sono redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente;

VISTO il D.M. n. 119/2000 che, in assenza, della emanazione dei decreti di cui all'art. 82 comma 8 del D.lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione in relazione al combinato disposto degli articoli 1,2, 3 e 4 e dell'allegato A allo stesso D.M. n. 119/2000;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità, che sono cumulabili, in relazione a specifiche condizioni dell'Ente, ovvero:
 - a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
 - b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
 - c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;
- l'art. 4 comma 7 che stabilisce che agli assessori di comuni con popolazione superiore a 1.001 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco;

TENUTO CONTO che questo Ente:

-ha una popolazione residente di 2.060 abitanti al 31.12.2017 e pertanto rientra, ai fini della determinazione dell'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali nella fascia demografica compresa tra 1.001 e 3.000 abitanti;

-non è caratterizzato da flussi turistici stagionali per cui non si applica la maggiorazione prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.M. 119/2000 (5%);

-per quanto concerne l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art. 2 comma 1 lett. b) non ricorre la condizione per l'applicazione della maggiorazione del 3%;

-non ricorre la condizione per l'applicazione della maggiorazione del 2%, art. 2 comma 1 lett. c);

VISTA la D.G.M. n. 135 del 10.07.2018 con la quale si è proceduto alla determinazione dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori a seguito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018;

VISTA la Circolare n. 2 del 01.02.2018 della Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio I;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE DI DELIBERARE

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta;

DI DETERMINARE, a seguito delle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018, l'indennità spettante al Presidente del Consiglio comunale ed i gettoni di presenza per i consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. N. 11/2015 e del D.M. n.119/2000, con la riduzione del 10% stabilita dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005, secondo il prospetto che segue:

| CARICA ELETTIVA | D.M. N. 119/2000 | RIDUZIONE 10% LEGGE 266/2005 | IMPORTO LORDO MENSILE |
|--|-------------------------|-------------------------------------|------------------------------|
| PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE (indennità pari a quella dell'assessore – art. 2 comma 1 – L.R. 11/2015) | 216,92 | 21,69 | 195,22 |
| GETTONE DI PRESENZA | 18,08 | 1,81 | 16,27 |

DI DARE ATTO che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. n.30/2000;

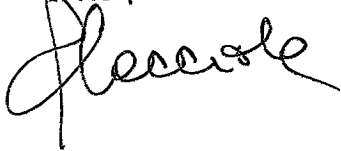
DI DARE ATTO che all'indennità sopra riportata verranno apportate le dovute modifiche sulla base della posizione lavorative o professionale comunicata;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n. 30/2000, come da modifiche introdotte con L.R. n. 11/2015, l'ammontare complessivo da rimborsare al datore di lavoro nell'ambito di un mese non può superare, nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, l'importo pari alla metà dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco;

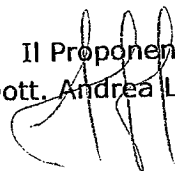
DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria di porre in essere gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente provvedimento;

DI PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio on line dell'Ente e il prospetto relativo all'indennità oggetto della presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Resp. del Procedimento



Il Proponente
(Dott. Andrea Le Cause)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo
e telematico Comunale
dal 24-07-18 al 08-08-18
Col n. 599 del Reg. pubblicazioni.

IL MESSO

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~sa~~ affissa all'Albo Pretorio il **24/07/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi
(art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA **IL GIORNO**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Minissale)

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....

Il Responsabile dell'Ufficio